aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0957876
del 07/09/2022

REGIONE LIGURIA

Prot. n.
Allegati: -----
Class/fasc: 2022/13.17.1.0.0/40-46

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Al Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile (SEDE)

Oggetto**:** **S901** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato progetto di "Opere di adeguamento idraulico del tratto tombinato di valle del rio Maltempo, affluente del torrente Polcevera (GE)".
Proponente: COMUNE DI GENOVA
Richiesta contributi istruttori ex art. 4, c. 4, DGR n. 107/2018.
Contributo.

In riferimento alla vs nota pari oggetto Prot. 782611 del 8/8/2022 si fornisce il presente contributo in base alla documentazione resa disponibile sul sito regionale e richiamando integralmente il contenuto della nostra precedente nota prot. n. 2022/485666 del 8/7/2022.

A fronte di quanto evidenziato nella ns nota in merito alla localizzazione degli interventi rispetto a quanto previsto nel vigente Piano regionale di Tutela delle Acque - PTA (aggiornamento con D.C.R. n. 11/2016), sono state chieste alcune precisazioni ed in particolare un approfondimento relativo alla potenziale interferenza delle lavorazioni con il campo pozzi presente sul Torbella e la cui concessione è in capo al gestore del Servizio Idrico Integrato (SII).

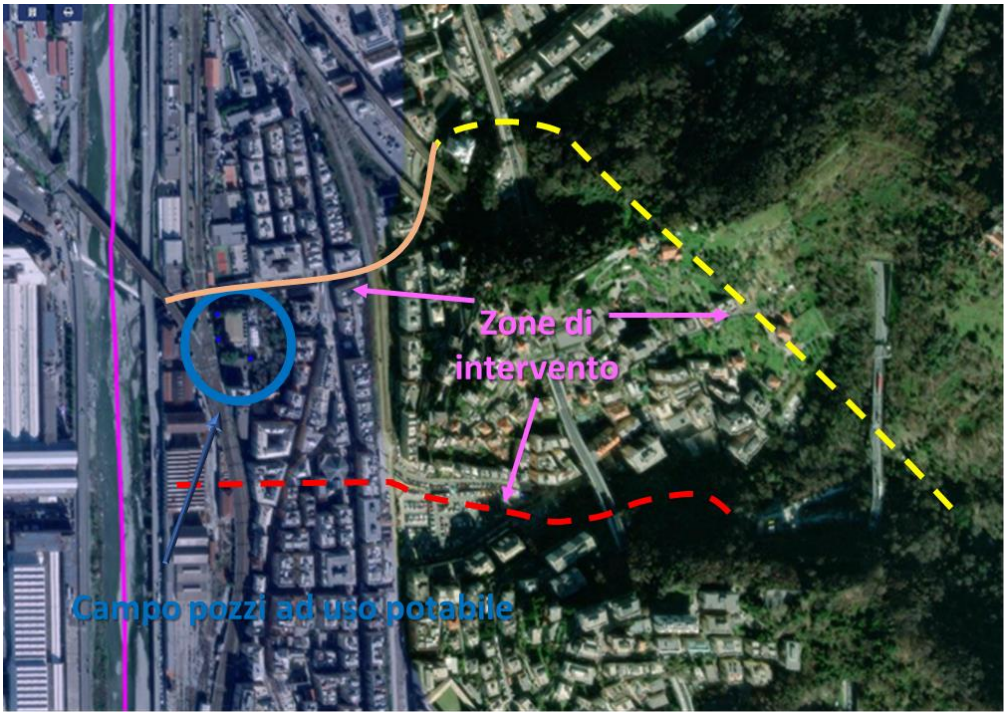


Figura 2 – Zone intervento rispetto ai corpi idrici sotterranei caratterizzati in base al PTA con evidenziate(cerchio blu) le derivazioni come da database regionale delle derivazioni alla data del 06/09/2022

In relazione, quindi, a quanto riscontrato dal proponente con la documentazione integrativa si osserva quanto segue.

Per quanto attiene le acque superficiali non si prevedono impatti negativi significativi *post operam* rispetto agli obiettivi di qualità del PTA, in considerazione della tipologia di interventi sui due corsi d'acqua, peraltro non tipizzati nello stesso PTA; gli interventi contemplano, infatti, tra l'altro, il mantenimento delle portate di deflusso sul Rio Maltempo e il miglioramento della continuità fluviale nonché della diversificazione del fondo dell'alveo del Torrente Torbella.
Nella documentazione integrativa pervenuta, in particolare al paragrafo 5.2.2 dello Studio Preliminare Ambientale (versione luglio 2022) sono state meglio dettagliate le misure previste per la fase di cantiere al fine di minimizzare sia l'intorbidamento delle acque dovuto agli scavi in alveo sia il rischio di sversamenti accidentali a seguito delle attività che si svolgono anche in prossimità dei corsi d'acqua.
Per quanto riguarda, infatti, gli scavi in alveo, è stato precisato che essi interesseranno principalmente il rio Torbella, con la rimozione di uno spessore tra 0,5 e 1,2 m di sedimento, in modo da ritornare al profilo di equilibrio dell'alveo stesso che ha subito un processo di sedimentazione a causa del salto di fondo realizzato in prossimità della foce del Polcevera. Viene dichiarato che lo scavo avverrà in fase di magra, riducendo così la possibilità di generare un potenziale intorbidimento delle acque a causa della movimentazione dei sedimenti. Viene inoltre dichiarato che i lavori in alveo, quali la realizzazione dell'opera di presa nell'alveo del Maltempo e delle rampe nel Torbella, verranno realizzati durante la stagione estiva, in cui l'alveo risulta in secca.

Per quanto concerne le acque sotterranee, in riferimento a quanto previsto all'articolo 22 "Misure per la tutela quantitativa delle acque sotterranee" delle Norme di attuazione del PTA, nelle integrazioni viene precisato che saranno realizzate lavorazioni con massi per rivestire il nuovo fondo riprofilato del torrente Torbella, eccetto che per il tratto al di sotto del ponte ferroviario più vicino al campo pozzi, per il quale è prevista la realizzazione di rinforzi con due scatolari in cemento armato a destra e sinistra della pila in alveo. Il volume della gettata è previsto pari a circa 100 m3, da svolgersi come tutte le altre lavorazioni, all'asciutto.

In merito alla potenziale interferenza con il campo pozzi, non vengono prospettate interazioni dirette con la falda (anche in base all'elaborato del profilo geologico del torrente Torbella denominato II151F-PD-GEO-D005_0.pdf), ma viene comunque dichiarato che *"durante l'esecuzione di questi lavori si potranno incrementare le analisi sulle acque emunte e/o evitare/limitare i prelievi ad uso idropotabile. Resta il fatto che l'elevata vulnerabilità idrogeologica dei depositi alluvionali consiglia particolare attenzione e cautela nell'evitare possibili spandimenti e contaminazioni. Nel Capitolato Speciale d'Appalto del Progetto Definitivo si prescriverà che i macchinari si dovranno trasportare fuori alveo a fine giornata lavorativa per evitare contaminazioni accidentali, stazionando nell'area di cantiere/stoccaggio in destra del torrente Torbella, la quale si trova già allo stato attuale impermeabilizzata essendo un parcheggio in asfalto. Inoltre, nella Progettazione Esecutiva dovranno essere indicate procedure emergenziali da seguire per evitare che eventuali sversamenti accidentali possano andare a contaminare l'acqua emunta dal campo pozzi, in modo che il Gestore possa prontamente essere avvisato ed interrompere l'approvvigionamento*".

Inoltre, rispetto a quanto da noi richiesto con la citata nota prot. n. 2022/485666 del 8/7/2022, il proponente dichiara che è stato preso contatto con il responsabile del SII (Iren Acque) al fine di condividere le potenziali interferenze e si rimanda ad una successiva comunicazione circa gli esiti di tale comunicazione.

E' stato infine ribadito che in base alle conoscenze geologiche della zona non saranno da attendersi, durante gli scavi in sotterraneo dello scolmatore, venute idriche significative così come non sono da prevedersi effetti derivanti dallo scavo sulle sorgenti presenti in superficie, o sulla stabilità dei terreni; contestualmente viene dichiarato dal proponente che *"Nella Progettazione Esecutiva dell'intervento potrà essere definito un accordo che stabilisca le procedure da seguire insieme al Responsabile del SII nel caso in cui queste venute possano essere indice della presenza di una risorsa sfruttabile dal punto di vista idropotabile".*

Conclusioni

In relazione a tutto quanto sopra rappresentato ed alle integrazioni fornite dal proponente non si ravvisano criticità per gli interventi in oggetto, per gli aspetti di competenza del nostro ufficio in materia di risorsa idrica. Si ripropongono, quali condizioni ambientali, le argomentazioni sulle misure di prevenzione/mitigazione rispetto alla matrice acque, già prodotte dallo stesso proponente nelle integrazioni:

1. Tutte le lavorazioni in alveo del torrente Torbella e del Rio Maltempo dovranno essere effettuate preferibilmente in fase di magra o in asciutta.

2. In particolare per le lavorazioni sul torrente Torbella, i macchinari dovranno essere collocati a fine giornata lavorativa nell'area di cantiere/stoccaggio in destra del torrente Torbella, già allo stato attuale impermeabilizzata, trattandosi di parcheggio in asfalto.

3. Prima dell'inizio dei lavori sul torrente Torbella, dovranno essere specificate procedure emergenziali e/o Istruzioni operative, in accordo con il gestore del SII, da seguire per evitare che eventuali sversamenti accidentali possano andare a contaminare l'acqua prelevata dal campo pozzi ed in modo che il Gestore possa prontamente essere avvisato ed eventualmente, a titolo precauzionale, interrompere l'emungimento.

4. Nel caso in cui si dovessero presentare venute idriche significative, durante gli scavi in sotterraneo dello scolmatore, dovrà essere verificato con il gestore del SII la possibilità del loro sfruttamento dal punto di vista idropotabile.

Distinti saluti

Per il DIRIGENTE
(dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ULDERICA PARODI
Regione Liguria
Firmato il: 07-09-2022 09:16:54
Certificato valido dal 18-06-2020 al 18-06-2023

AP/ap-sg